



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO DIV. VIII VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 18 dicembre 2013, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza delle dott.sse Maria Cristina Gregori e Francesca Cirelli della Divisione VIII della Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro, presente anche la Regione Lombardia in persona dei Dott.ri Carlo Bianchessi è tenuta una riunione per l'esame della situazione della IDEAL STANDARD ITALIA SRL

Hanno partecipato:

- IDEAL STANDARD ITALIA SRL rappresentata dal Dott. Benedetto Gelsomino con l'assistenza del Dott. Massimo Brisciani e Confindustria Belluno Dolomiti, Confindustria Ceramica rispettivamente in persona dei Dott.ri Andrea Gnesin e Glauco Roberti.
- le OO.SS FEMCA CISL, FILCTEM CGIL, UILTEC UIL e UGL CHIMICI nazionali rispettivamente in persona dei sigg.ri Angelo Colombini, Maurizio Bertona, Igor Bonatesta ed Eliseo Florin

PREMESSO CHE

1. IDEAL STANDARD ITALIA SRL matricola INPS 4900530092 con sede legale ed operativa in Milano ed altre unità operative dislocate presso Trichiana (BL) ed Orcenico (PN) appartiene al Gruppo Ideal Standard International
2. La Società svolge l'attività di acquisto, vendita e commercializzazione in Italia di prodotti sanitari, accessori ed affini. La Società occupa un organico pari a 65 unità lavorative
3. La Società ha presentato a questo Ministero istanza per l'espletamento dell'esame congiunto finalizzato al ricorso alla CIGS per crisi aziendale e il Ministero ha convocato le Parti per la data odierna.
4. Nel corso della presente riunione la Società ha dichiarato che la crisi che ha colpito il Gruppo Ideal Standard ~~è~~ ha determinato il crollo dei volumi di vendita dei prodotti di sanitari ed arredo bagno in Europa, oltre che del fatturato ed una riduzione delle attività di commercializzazione e per conseguenza il sovradimensionamento della Ideal Standard Italia Srl.
5. La Società dopo ampia e approfondita analisi delle criticità in essere ha individuato nel ricorso alla CIGS per crisi aziendale, lo strumento idoneo per fronteggiare la crisi in atto, preservare le professionalità possedute dal personale ed assicurare, al contempo, un sostegno al reddito ai lavoratori stessi.
6. Conseguentemente la Società ha meglio illustrato le linee guida del piano di risanamento aziendale che accompagnerà il percorso di CIGS e che si articola nelle seguenti azioni:
 - adeguamento dell'operatività delle attività di vendita e commerciali, al mutato contesto economico del Gruppo;
 - definizione di una nuova struttura commerciale, suddivisa per aree geografiche volta a:
 - a) garantire una maggiore capillarità degli interventi e una maggiore cura alle iniziative di supporto alla vendita;



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

- b) attivare nuove politiche commerciali che possano incrementare la profittabilità aziendale guidando il mix di prodotto verso le serie alto-marginanti e aumentare la *brand preference*;
- c) applicare un nuovo listino prezzi per aumentare la marginalità;
- d) accelerare la distribuzione e il *sell out* dei nuovi prodotti attraverso la creazione di piani di incentivazione dedicati ai singoli clienti.
7. le OO.SS. prendono atto del Piano illustrato dalla IDEAL STANDARD ITALIA SRL convenendo con la stessa sulla necessità che detto piano venga accompagnato da un percorso di CIGS per crisi aziendale al fine di fornire al personale uno strumento di sostegno al reddito

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

a. IDEAL STANDARD ITALIA SRL presenterà domanda di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per crisi aziendale, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 223/91 e del D.M. del 18/12/2002 n. 31826, a decorrere dal 30 dicembre 2013 per 12 mesi in favore di un numero massimo di 23 unità lavorative come di seguito distribuite:

- n. 12 presso la sede legale ed operativa di Milano ;
 - n. 11 presso l'unità operativa di Trichiana (BL);
- b. L'individuazione dei lavoratori da sospendere avverrà tenendo conto di criteri improntati alle esigenze tecnico – organizzative e produttive aziendali derivanti dall'attuazione del piano di risanamento.
- c. I lavoratori verranno sospesi a zero ore settimanali.
- d. Le Parti concordano che ^{tenuto} tenendo conto delle esigenze tecnico-organizzative e produttive aziendali connesse al piano di risanamento e sulla base della fungibilità dei profili professionali verrà effettuata la rotazione che avrà una cadenza di norma quadrisettimanale. Le Parti concordano che le modalità di attuazione della rotazione verranno definite in sede locale.
- e. Le parti al fine della salvaguardia dei livelli occupazionali concordano di adottare i seguenti strumenti di gestione degli esuberi:
- Ricollocazione interna : la Società si adopererà per consentire, tenendo conto delle esigenze tecnico-organizzative e produttive aziendali, le condizioni per un recupero di personale all'interno della compagine societaria.
 - Confindustria Belluno Dolomiti e Confindustria Ceramica, unitamente alle amministrazioni competenti, monitoreranno la situazione occupazionale sul territorio per valutare, la possibilità di attivare percorsi di politica attiva del lavoro per la riqualificazione professionale dei lavoratori, tenendo conto delle competenze richieste dal tessuto economico del territorio ;
 - la Regione Lombardia, presente alla riunione odierna ha confermato la propria disponibilità a verificare l'attivazione di iniziative e strumenti utili a non disperdere il significativo patrimonio industriale e professionale connesso all'azienda, attraverso le Doti Lavoro previste dalla L.R.. 22/2006 ed estese dal 20/09/2012 ai lavoratori che si trovino in CIGS in presenza di accordi sindacali aziendali che prevedano esuberi. La



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

Regione precisa, altresì, che con D.G.R. n. 555 del 02/08/2013 sono state approvate le "Linee Guida per l'attuazione della Dote Unica Lavoro" che rafforza ulteriormente le azioni regionali di politica attiva, finanziando per il triennio 2013/2015 i servizi al lavoro e formativi (attraverso una dote personalizzata e commisurata al livello di bisogno) orientati al risultato occupazionale, i cui destinatari sono tra gli altri tutti i lavoratori posti in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria". Nel mese di ottobre sono stati altresì approvati tutti i provvedimenti attuativi che stabiliscono le modalità con cui si accede alle suddette Doti.

- Procedura di licenziamento collettivo secondo il criterio della non opposizione finalizzata alla ricollocazione esterna, al raggiungimento dei requisiti pensionistici, ed a forme di autimpreditorialità
- f. L'Azienda anticiperà il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.
- g. Le Parti concordano che verranno effettuati incontri di verifica, su richiesta delle stesse, per monitorare l'andamento della CIGS.

Le Parti, con la sottoscrizione del presente verbale, si danno atto di aver concluso con accordo la procedura di consultazione sindacale ai sensi dell'art. 2 DPR 218/2000.

Questa Divisione esperita l'attività di mediazione trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV- Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro – per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

REGIONE LOMBARDIA

IDEAL STANDARD ITALIA SRL

CONFINDUSTRIA CERAMICA

CONFINDUSTRIA BELLUNO DOLOMITI